

*R.S.U.*

*Rappresentanze Sindacali Unitarie*

*Ufficio Scolastico Territoriale n. IX -BOLOGNA*

Bologna 17 luglio 2012

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università  
e della Ricerca

Alle OO.SS. – territoriali e nazionali

A tutto il personale degli Uffici Scolastici  
Regionali e Territoriali

Le RSU dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna condividono il documento unitario sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali del M.I.U.R. in data 18 giugno 2012 e tutti i documenti prodotti dagli altri Ambiti Territoriali.

In particolare evidenziano:

- il persistente silenzio del Ministro riguardo al destino degli uffici territoriali e conseguentemente dei lavoratori stessi;
- le continue voci non ufficiali di riduzione degli organici, degli stipendi e dei buoni pasto per i dipendenti pubblici, senza porre alcuna attenzione ai veri sprechi e ai privilegi di pochi;
- la mancanza di riconoscimento della professionalità e responsabilità espresse dai dipendenti per garantire ogni anno un corretto e puntuale avvio, funzionamento e conclusione dell'anno scolastico;
- la grave carenza di organico e di risorse strumentali con cui gran parte degli uffici territoriali devono confrontarsi;
- il ruolo svolto in questi anni dal personale distaccato della scuola, che ha permesso di supplire alla carenza di organico;
- che l'autonomia scolastica dichiarata nel 2001 non solo non ha trasferito tutte le funzioni amministrative alle scuole ma necessita del continuo supporto tecnico, amministrativo e contabile dei nostri uffici, sempre più oberati da adempimenti e richieste dell'amministrazione centrale da un lato e delle Istituzioni Scolastiche dall'altro che si sommano alle funzioni formalmente assegnate alle Direzioni Regionali e di fatto svolte dagli Uffici Territoriali su delega.
- l'acquisizione di responsabilità nel risolvere i problemi tecnici e amministrativi derivanti dalle indicazioni ministeriali o dalla mancanza di indicazioni ministeriali;
- la disparità di trattamento con il lavoro privato alla cui equiparazione si fa espresso richiamo solo per le norme di sfavore (vedi il licenziamento) e mai per le norme di favore (progressione di carriera, riconoscimento delle mansioni superiori, quantificazione dei carichi di lavoro, progetti, straordinario .....)
- l'accelerazione al percorso dell'Intesa Stato-Regioni sull'attuazione del Titolo V della Costituzione in materia di istruzione, senza che il "passaggio di competenze e risorse finanziarie, umane e strumentali" chiarisca in che modo e a che condizioni il personale degli uffici territoriali dovrebbe "passare" alle Regioni;

#### **ADERISCONO**

alla mobilitazione nazionale richiesta dalle Organizzazioni Sindacali e alle forme di lotta necessarie perché siano garantiti diritto al lavoro, funzioni svolte e dignità.